

**TEATRO** Presentato il nuovo cartellone 2024-25 che prevede, tra gli altri, Buccirosso, Izzo, Barra, Decaro e Sastri

# “Sannazaro”, una stagione da... sold out

Una stagione particolare quella del 2024-2025 per il teatro Sannazaro. Una stagione che nel coincidere con il trentesimo anniversario della scomparsa di Luisa Conte, leggendaria artefice della rinascita della storica sala di Chiaia e poi con il centenario della nascita, assume dei toni passionali e simbolici. E a sottolineare la doppia ricorrenza sono stati proprio la nipote d'arte e direttrice artistica **Lara Sansone** e il direttore generale **Sasà Vanorio**. Gli stessi che nell'anticipare senza svelare i dettagli delle importanti iniziative al riguardo, hanno pure presentato, durante la consueta conferenza stampa annuale, gli spettacoli della prossima annata divisa tra la tradizione e la contemporaneità. «Dalla Napoli della spazzatura a quella dei turisti di oggi - ha dichiarato Vanorio - sembra che si stia vivendo un sogno. E ciò grazie all'inventiva dei napoletani e non certo alle Istituzioni. Sono stati i partenopei, infatti, a trarre il meglio da una terra che non si arrende mai. Ed in questo contesto, visto che per la miracolosa ripresa un altro ruolo fondamentale è stato ricoperto dalla cultura, noi diamo man forte con il nostro teatro da sempre lontano da ogni campagna abbonamento. Così sulla scia di questo pensiero anche per la prossima stagione presentiamo solo spettacoli belli perché è solo grazie alle giuste scelte che il teatro funziona». E ribadendo quanto affermato dal direttore Vanorio, ad annunciare gli spettacoli del prossimo cartellone è stata la direttrice artistica Lara Sansone pronta nell'evidenziare il valore di certe scelte e la voglia di un passato che diventa presente. Al Sannazaro con lo slogan “Sogno o sold out” si partirà il 10 ottobre con **Carlo Buccirosso** e il suo spettacolo “L'erba del vicino è sempre più verde” e si andrà avanti dal 15 novembre con **Biagio Izzo** e “L'arte della truffa”. Dal 6 dicembre, invece, sarà il turno di **Maurizio de Giovanni** con il suo lavoro firmato per la regia dallo scomparso **Alessandro D'Alatri** “Mettici la mano” con **Antonio Milo**, **Adriano Falivene** ed **Elisabetta Mirra**. Dal 20 dicembre sarà la volta del tradizionale “Cafè Chantant Rebel” di e con Lara Sansone. «Una messinscena - ha precisato l'attrice e regista - dalla grande forza trainante che ha la capacità di trasformarsi in una grande magia fatta di tradizione ed emozioni». Ad inaugurare il 2025 sarà **Enzo Decaro** con “L'Avaro Immaginario” in scena, tra gli altri, con **Nunzia Schiano** ed **Ingrid Sansone**, seguito da **Lina Sastri** con “Voce e notte”. Dal 28 febbraio ancora tradizione con “La festa di Montevergine” di **Viviani** e ad aprile “C'era una volta un re” con **Peppe Barra** e la regia



— Sasà Vanorio e Lara Sansone al teatro Sannazaro

regia e **Nadia Carlomagno**. «Uno spettacolo - ha dichiarato Cotugno - in cui si affronta il tema del metaverso» e ancora come ha aggiunto Carlomagno «dove il mondo virtuale riesce a pro-

curare percezioni vere ai limiti della realtà». A completare le proposte del “Contemporaneo”, anche “La ragione degli altri” di **Linda Dalisi** ed **Alfonso Postiglione**; “Cuore puro” di **Roberto Saviano** diretto da **Mario Gellardi**; “Il viaggio di Nabil” di **Daniele Virgillito** diretto da **Stefano Amatucci**; “La denuncia” di **Ivan Cotroneo** e “L'ammore nunn'è ammore” con **Lino Musella**. Infine, spazio al teatro per i giovani con “XXS Sannazaro Young” e spettacoli come “La cantata dei pastori” con **Peppe Barra**; al “Cantiere Sartoria” che comprende il progetto “L'ecologia dei sentimenti” a cura di **Nadia Carlomagno** e alle “Prime di settimana” con “Verso la libertà” di **Stefano Ariota**; “Adolf prima di Hitler” di **Antonio Moccia** e la regia di **Diego Sommaripa** e “Musica dei Ciechi-Tournée Viviani” con la regia di **Tonino Di Ronza**.

GIUSEPPE GIORGIO

## L'APPUNTAMENTO

**S**hara live sul palco del teatro Posillipo

Sarà il palco del teatro Posillipo ad accogliere - mercoledì 19 giugno alle ore 20.30 - “Interludio”, un concerto-spettacolo ma anche un viaggio nella musica, nel talento e nell'arte di **Sara**, cantautrice, performer e artista che è voce del Mezzogiorno e dei sud del mondo. Nelle scorse settimane, all'artista di origini campane e lucane è stato conferito il prestigioso Leone d'Oro- Gran Premio Internazionale di Venezia 2024, consegnato - come recita la motivazione - “ad un'artista eclettica e poliedrica, il cui talento ha illuminato il panorama musicale e culturale italiano e internazionale”.



## LO SHOW MUSICALE DA PIAZZA DEL PLEBISCITO

“Gigi-Uno come te-L'emozione continua” stasera su Raiuno con D'Alessio e friends

**D**irettamente dal cuore di Napoli, torna e si rinnova il grande show estivo con **Gigi D'Alessio** (nella foto): dopo il successo del 2022 per i 30 anni di carriera e quello dell'anno scorso, con i 5 “sold out”, oggi in prima serata su Raiuno (con la regia di **Luigi Antonini**) e su Rai Radio2 va in onda “Gigi-Uno come te- L'emozione continua”. Sul palco di piazza del Plebiscito sarà ancora una volta una grande festa in musica con la partecipazione di tanti artisti del panorama musicale e televisivo, tra

cui **Alessandra Amoroso**, **Annalisa**, **Arisa**, **Boombash**, **Francesco Cicchella**, **Clementino**, **Elodie**, **Ernia**, **Geolier**, **Guè**, **Lda**, **Fiorella Mannoia**, **The Kolors**, **Umberto Tozzi** e altre straordinarie sorprese. Una serata per cantare insieme a **Gigi D'Alessio** le canzoni più amate, con una scaletta che percorre oltre 30 anni di carriera fino ad arrivare ai nuovi brani dell'album “Fra”, e scoprire l'identità misteriosa della voce nel nuovo singolo, “Nu dispietto”. Anche quest'anno, poi, **Gigi D'Alessio** sostiene la



“Fondazione Santobono-Pausilipon” e l'ospedale pediatrico di Napoli con una raccolta fondi il cui ricavato sarà dedicato al progetto di assistenza domiciliare “Curare a casa”: si potrà donare inviando un sms solidale al numero 45592, attivo dal 7 giugno al 14 giugno.

## PERSONE

di **Giuliana Gargiulo**

# Lorenza De Paola, ottimista, socievole e sicura di sé

**C**on la vivacità e la fisicità di un'eterna adolescente, **Lorenza De Paola** (nella foto), grande artefice di iniziative, accadimenti e eventi in giro per il mondo, nel corso di un impegno di lavoro che la lega a Capri, si racconta e racconta del grande impegno che la collega ad iniziative e accadimenti nazionali e internazionali, del periodo vissuto in Spagna e a quello a seguire che l'ha spostata a Londra dove sono incentrate decine di sue iniziative. Aperta e comunicativa, volenterosa e coraggiosa, spostandosi in giro per il mondo, organizza e segue quanto le viene richiesto e commissionato ed in una pausa napoletana che la lega agli amati genitori **Enzo** e **Annalisa** e alla sorella **Roberta**, ripercorre quanto ha fatto finora come cittadina del mondo! **Cominciando dal principio vuole raccontarmi la sua storia?** «Sono nata a Napoli, dopo **Roberta**, sorella maggiore, in una famiglia molto interessante che mi ha

ispirato e fatto conoscere il mondo. Sono stata una ragazza interessata al mondo dell'arte, molto aperta ai rapporti umani, curiosa e con la voglia di esplorare». **Chi ha contato, più di altri, nella sua formazione?** «I miei genitori con la loro visione aperta della vita e per la libertà che mi hanno dato di poter fare quanto faccio! Principi fondamentali che con l'educazione sono stati alla base della mia vita». **Se è forte da dove prende la forza?** «Sì, sono forte e penso che la forza mi venga dai valori e dai principi dati dagli insegnamenti familiari. Sono stata una bambina determinata e positiva! In aggiunta penso che la forza mi venga dal considerarmi molto fortunata se penso a quanti hanno molto meno di me». **Vuole spiegarmi che tipo di lavoro fa e con chi lo condivide?** «Credo di essere un'organizzatrice di eventi internazionali che or-

mai da anni seguo e mando avanti a largo raggio. Rispondo alle richieste di chi vuole la mia collaborazione per eventi e accadimenti di vario genere». **Cosa è stato difficile in questo lavoro che ha affrontato a livello così ampio?** «Quando ci si allontana da casa e si vive all'estero come è stato per me, l'allontanarsi dal nido in cerca di libertà, può anche creare non solo paura ma la nostalgia per un mondo nel quale si è vissuti fin da piccoli. Per fortuna mi sono venuti in aiuto, oltre alla forza l'educazione che ho ricevuto. Poi al contraltare della nostalgia c'è stata la soddisfazione di fare cose in cui ho sempre creduto. Penso di continuare ad essere “cittadina del mondo” perché ho avuto basi solide». **Se ha progetti attuali quali sono?**



«Sto organizzando matrimoni impegnativi e collaborazioni con brand che richiedono la mia collaborazione». **Chi l'ha aiutata di più in un percorso anche internazionale e non facile?** «Quando ho cominciato a lavorare all'estero, in particolare nel corso dei miei inizi a Madrid nel mondo dello spettacolo, un aiuto mi è stato dato da **Pino Sagliocco**». **E attualmente come procede il suo lavoro?** «Contando di continuare a vivere tra Londra e l'Italia ho conquistato una credibilità per la quale gli artisti si fidano di me». **Quali sono gli aspetti del suo lavoro che le piacciono di più?** «In aggiunta all'umanità di tante persone con le quali ho collaborato, i momenti indimenticabili di empatia che ci sono in un lavoro leggero e anche frivolo, sono

aspetti fondamentali». **È ambiziosa?** «Sì, per essere andata via dalla mia città con la voglia di evolvermi e quella di esplorare ed andare oltre, come una specie di ambasciatrice». **In pratica la sua andata via come vorrebbe definirla?** «Non è stato né fuggire né rinnegare, ma aggiungere qualcos'altro! Mi sento cittadina del mondo e mi trovo ovunque». **Un desiderio qual è?** «Continuare a lavorare con bei progetti e con artisti e produzioni significative in Italia». **Dovendosi raccontare caratterialmente?** «Sono ottimista, socievole, un po' permalosa, sicura di me e pronta a puntare su altro». **Cosa le piace più d'altro?** «Ammiro la bellezza ma prediligo l'intelligenza». **Per chiudere cos'è Napoli per lei?** «È un teatro aperto».